

Intesa con Pfizer da 1,8 miliardi di dosi La svolta dell'Europa

La spinta di Draghi e gli sms di von der Leyen all'ad Bourla dopo i forfait di AstraZeneca. Così è nato l'accordo che assicurerà all'Ue la copertura per il prossimo biennio

dal nostro corrispondente
Alberto D'Argenio

BRUXELLES - La svolta dell'mRna arriva via sms. Torniamo a metà febbraio, quando tutta Europa è in lockdown, la gente continua a morire e la campagna vaccinale nel vecchio continente è al palo a causa del buco nelle consegne da parte di AstraZeneca. La Commissione europea finisce sotto attacco: l'accusa è di avere scritto male i contratti stipulati con le Big Pharma a nome dei Ventisette. È allora che Ursula von der Leyen prende in mano il cellulare e tra messaggi e telefonate convince l'amministratore delegato di Pfizer, Albert Bourla, a venire in soccorso dell'Unione. Tre mesi dopo emergono dettagli di quelle drammatiche giornate che alla fine hanno portato Bruxelles a scaricare AstraZeneca, ora citata in giudizio per violazione del contratto, e a rivolgersi massicciamente a Pfizer-Biontech, il produttore di



▲ Presidente Ue
Ursula von der Leyen ha convinto l'ad di Pfizer a siglare il patto con l'Europa

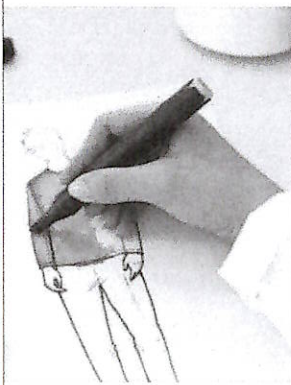
vaccini (come Moderna) costruiti con l'innovativa tecnica dell'mRna, nonché il campione di puntualità nelle forniture all'Europa.

A febbraio, ricostruisce il *New York Times*, von der Leyen capisce che deve dedicarsi anima e corpo al dossier vaccini, altrimenti l'Unione rischia di essere abbattuta da un epico fallimento nell'ora più buia della pandemia, quando la seconda ondata spazza il continente mentre gli inglesi volano con le vaccinazioni, il doloroso schiaffo post Brexit. Bisogna recuperare terreno. Quanto a Londra, lunedì scorso la Commissione di fronte all'assenza di impegni a cambiare rotta si è rassegnata alla rottura con l'azienda anglo-svedese, accusata di avere rivenduto ad altre nazioni le dosi prenotate dall'Europa e di non avere rispettato l'obbligo a consegnare alla Ue anche le fiale prodotte nel Regno Unito. «Chiederemo una misura esecutiva immediata per la consegna da parte di tutti i siti produttivi di AstraZeneca nella

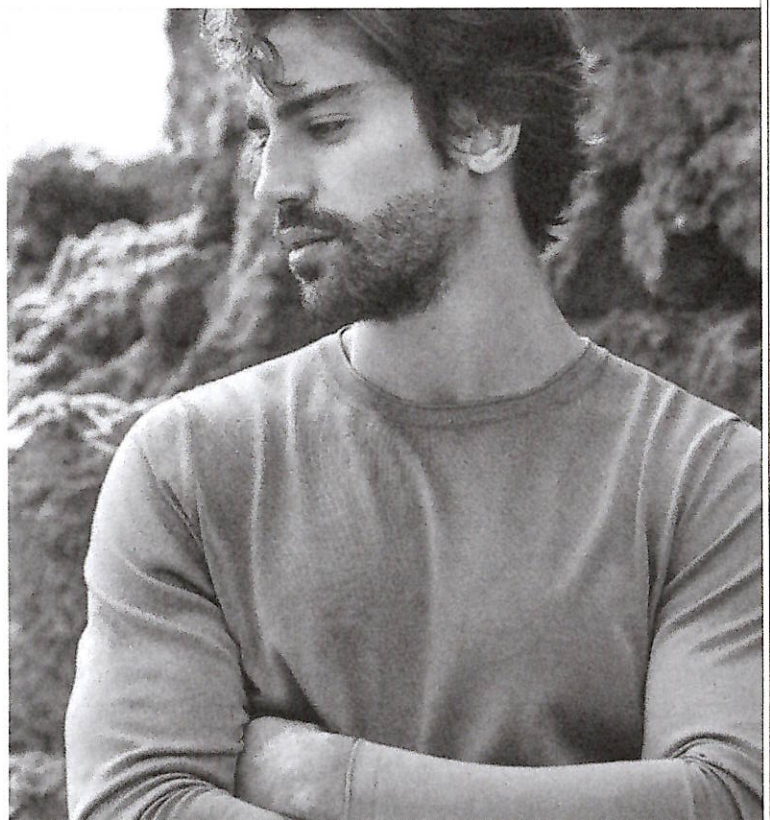


Ue e in Gran Bretagna», ha spiegato alla *France Presse* uno dei legali della Commissione, Rafael Jafferali. AstraZeneca ovviamente respinge le accuse, ma Bruxelles spera di arrivare a sentenza il più in fretta possibile e di ottenere il sequestro di massa delle fiale mancanti: l'azienda guidata da Pascal Soriot ne ha consegnate appena 30 milioni rispetto alle 120 concordate nel primo trimestre e prevede di fornirne 70 su 180 milioni da aprile a giugno.

Insomma, ormai l'Europa ha deci-



su arteconfabrizio.it



Scopri la nostra Seta Cotone, solo 99€*

FALCONERI

SHOP ONLINE [FALCONERI.COM](https://www.falconeri.com)